

Relazione sull'attività di monitoraggio sull'attuazione del Codice Etico e di
Comportamento
(Art. 15 Dpr 62/2013)

Anno 2022

La presente relazione, predisposta in attuazione di quanto disposto dall'articolo 15, 3° comma del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “*Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”, prevede il monitoraggio annuale sull'attuazione del codice di comportamento e la pubblicazione dei relativi risultati sul sito istituzionale a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il quadro legislativo e normativo di riferimento è costituito dalle disposizioni legislative di cui alla L. 190/2012, al D. Lgs. 33/2013 e al D. Lgs. 39/2013 che hanno come obiettivo sinergico quello di adottare misure tali da riaffermare il principio della buona amministrazione.

Il monitoraggio è stato avviato nel mese di ottobre dall' RPCT, con il supporto del competente ufficio di supporto alle attività di trasparenza e anticorruzione, mediante inoltro di nota prot. n. 35004 del 26 ottobre 2022 ai Referenti TAC competenti.

Diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento

Relativamente al monitoraggio svolto sul livello di diffusione e di conoscenza del Codice Etico e di Comportamento è risultato che conformemente alle disposizioni del D.lgs. n. 33/2013, il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. n. 62/2013, e il Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari sono pubblicati nella Sezione “*Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali – Atti amministrativi generali*” del sito web istituzionale.

Inoltre il Referente TAC del Settore Affari Legali ha attestato che:

- il Codice Etico e di Comportamento di Ateneo di Ateneo è “*complessivamente adeguato al testo vigente dell'art. 54 del D.lgs. n. 165/2001, anche alla luce delle precitate Linee Guida ANAC*” e che occorrerà “*attendere l'apposita revisione del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici (D.P.R. n. 62/2013) per dare attuazione alla sopravvenuta novella di cui al co. 1 bis, operata dall'art. 4 del D.L. n. 36/2022, convertito con modifiche dalla L. n. 79/22*”
- non sono pervenute segnalazioni in ordine alla violazione degli obblighi previsti dal Codice Etico e di Comportamento.

Il Referente TAC del Settore Risorse Umane ha attestato che non sono pervenute segnalazioni in ordine alla violazione degli obblighi previsti dal Codice Etico e di Comportamento.

L'ufficio procedimenti disciplinari ha comunicato che, nel corso dell'anno, sono stati attivati 2 procedimenti disciplinari che si sono conclusi con l'irrogazione di sanzione disciplinare pecuniaria in entrambi i casi.

Il Presidente del Collegio di disciplina ha comunicato di aver attivato un procedimento che ha dato luogo all'irrogazione della sanzione della censura tra quelle previste dall'articolo 87 del testo unico delle leggi sull'istruzione di cui al R.D. 31/8/1933 n. 1592.

Formazione

Il Referente TAC dell'Unità di Staff della Direzione Generale ha attestato che:

- la misura relativa all'organizzazione di un evento formativo sui temi della legalità rivolto agli studenti non è stata attuata ma ci si riserva di programmare l'iniziativa nei primi mesi del 2023
- la misura relativa all'organizzazione di un evento formativo per il personale relativamente al rispetto di quanto previsto in materia di conflitto di interessi e dal codice di etico e di comportamento non è stata attuata ma è in programma un evento sul tema sopra citato
- è stata erogata attività formativa specifica in materia di prevenzione della corruzione con l'attivazione di 10 corsi di formazione come di seguito riportato:
 - Il nuovo regime del reclutamento e le procedure concorsuali dopo il DL 36/2022
 - Responsabili per la transizione al digitale
 - Obbligo di redazione del rapporto periodico della rotazione del personale
 - La stesura del capitolato per contratti di beni e servizi
 - Le novità della tornata contrattuale 2019/2021
 - La riforma dei concorsi e del reclutamento nella P.A.: tutte le novità della L. 29/08/2022, n. 79 (PNRR 2) e le linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali (D.M. 22/07/2022)
 - Cosa cambia nel 2022 per lavoro autonomo professionale, occasionale e co.co.co. nella PA
 - Il nuovo MEPA. Il nuovo sistema di Acquistiinretepa.it. Le nuove negoziazioni e il sistema dinamico dopo il 25.05.2022
 - La trasparenza quale misura generale di prevenzione della corruzione
 - Anticorruzione, trasparenza e integrità: strategie preventive e sistemi di compliance - Gestione del rischio corruzione.

Misure di disciplina del conflitto d'interesse: obblighi di comunicazione e di astensione

Il Direttore Generale, quale Referente TAC del Centro Servizi Amministrativi e contabili di Ateneo, ha attestato che:

- sono state acquisite le dichiarazioni degli operatori economici relative alla insussistenza di situazione di conflitto di interesse di cui al D.lgs. n. 50/2016 entro i termini previsti dal relativo bando
- si è proceduto a una verifica sulle dichiarazioni rilasciate dagli operatori economici
- è stato predisposto un modello di dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, con l'indicazione dei soggetti (pubblici o privati) presso i quali l'interessato ha svolto o sta svolgendo incarichi/attività professionali o abbia ricoperto o ricopra cariche
- nei contratti di consulenza/collaborazione è stata inserita la clausola del dovere dell'interessato di comunicare tempestivamente eventuali situazioni di conflitto di interessi insorte successivamente al conferimento dell'incarico
- sono state acquisite, conservate e verificate le dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi rese da parte dei dipendenti al momento dell'assegnazione all'ufficio o della nomina a RUP.

Il Referente TAC del Settore Risorse Umane ha attestato che:

- non si sono verificati casi di conflitto di interesse, anche potenziali, in uffici competenti a adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e provvedimenti finali
- è stato predisposto un modello di dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, con l'indicazione dei soggetti (pubblici o privati) presso i quali l'interessato ha svolto o sta svolgendo incarichi/attività professionali o abbia ricoperto o ricopra cariche
- nei contratti di consulenza/collaborazione è stata inserita la clausola del dovere dell'interessato di comunicare tempestivamente eventuali situazioni di conflitto di interessi insorte successivamente al conferimento dell'incarico.

Il Referente TAC del Settore Servizi Tecnici ha attestato che:

- non si sono verificati casi di conflitto di interesse, anche potenziali, in uffici competenti a adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e provvedimenti finali
- sono state acquisite le dichiarazioni degli operatori economici relative alla insussistenza di situazione di conflitto di interesse di cui al D.lgs. n. 50/2016 entro i termini previsti dal relativo bando
- si è proceduto a una verifica sulle dichiarazioni rilasciate dagli operatori economici

- *“Gli operatori economici partecipanti alle procedure di gara dichiarano mediante l'utilizzo del DGUE l'insussistenza di situazioni di complotto di interessi nonché le informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto tale conflitto”.*

Autorizzazioni allo svolgimento di incarichi istituzionali e di attività ed incarichi extra-istituzionali.

Il Referente TAC del Settore Risorse Umane ha attestato che:

- la Commissione Rettorale, con il compito di fornire pareri ed eventualmente coadiuvare gli uffici dell'Ateneo preposti all'istruzione dei procedimenti in materia nei casi di particolare conferimento, è stata coinvolta da 1 a 5 volte confermando la possibilità di rilascio dell'autorizzazione
- non sono pervenute segnalazioni in merito allo svolgimento di incarichi extra istituzionale non autorizzati da parte del personale docente e/o tecnico amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo.

Divieto di pantouflage o revolving doors (Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro)

Il Referente TAC del Settore Risorse Umane ha attestato che:

- la clausola di pantouflage è inserita nei contratti di assunzione e negli atti di cessazione dal servizio
- sono state acquisite le dichiarazioni di pantouflage dal personale cessato dal servizio nel corso dell'anno.

I Referenti TAC del Centro Servizi Amministrativi e Contabili di Ateneo e del Settore Servizi Tecnici hanno attestato che:

- nei bandi di gara, negli atti prodromici agli affidamenti anche mediante procedura negoziata è inserita la clausola di pantouflage prevedendo l'esclusione degli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16 ter del D. lgs 165/2001
- la clausola di pantouflage è inserita nelle dichiarazioni sostitutive rese dai partecipanti alle procedure di affidamento.

Il Referente TAC del Settore Servizi Tecnici ha attestato che si è proceduto a controlli a campione sulle dichiarazioni.

Inconferibilità di incarichi dirigenziali ed incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali

Il Referente TAC del Settore Risorse Umane ha attestato che non è stato conferito alcun nuovo incarico dirigenziale.

Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione (art. 35bis D. Lgs. 165/2001)

I Referenti TAC del Settore Risorse Umane e dei Dipartimenti DMMM, DICATECh, DEI e ArCoD, hanno attestato che:

- nei bandi, nelle richieste di manifestazione di interesse o altra tipologia di procedura emanata per l'attribuzione degli incarichi, sono state inserite espressamente le condizioni ostative al conferimento.

I Referenti TAC del Settore Risorse Umane, del Settore Servizi Tecnici, del Settore Ricerca Relazioni Internazionali e Post Lauream (ufficio Post lauream relativamente agli esami di stato) dei Dipartimenti DMMM, DICATECh, DEI e ArCoD, hanno attestato che:

- all'atto del conferimento dell'incarico è stata acquisita dai componenti delle commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi, per la scelta del contraente o qualsiasi altra commissione, la dichiarazione sostitutiva di certificazione resa di non versare, in relazione alla procedura, in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale
- di impegnarsi a segnalare qualunque situazione di conflitto di interessi e/o ragioni di astensione e/o incompatibilità dovessero insorgere (con allegato l'elenco degli Operatori Economici che hanno presentato offerte)
- di non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, per reati che incidano sulla moralità professionale e per i reati di cui al D.lgs. n. 231/2001
- di non essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali
- di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, dei principi fondamentali in materia del Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari
- di impegnarsi a segnalare qualunque situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, e/o ragioni di astensione e/o incompatibilità dovessero insorgere in relazione.

Il Referente TAC del Settore Ricerca Relazioni Internazionali e Post Lauream ha attestato che:

- la scelta dei componenti delle commissioni esami di stato architetto e ingegnere è effettuata dagli ordini professionali e dal MUR
- le clausole ostative al conferimento dell'incarico sono indicate nei bandi di concorso dei corsi di Dottorato di Ricerca e si è proceduto a controlli a campione.

Il Referente TAC del Settore Servizi Tecnici ha inoltre attestato che non si è proceduto a controlli a campione sulle dichiarazioni sopra citate perché ci sono state “*solo due procedure aggiudicate con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa*”.

Il Referente TAC del Settore Risorse Umane ha inoltre attestato che, all’atto dell’assegnazione di dipendenti (dirigenti, funzionari e collaboratori titolari di posizioni organizzative) a settori/uffici considerati a più elevato rischio di corruzione (personale preposto alla gestione delle risorse finanziarie, acquisizione di beni, servizi e forniture o alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o di vantaggi economici) è stata verificata e accertata la sussistenza di eventuali precedenti penali ed è stata acquisita, dagli interessati, apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito

Il Referente TAC dell’Unità di Staff della Direzione Generale ha attestato che non è stata posta in essere la prevista misura relativa all’organizzazione di un evento formativo per il personale dipendente in materia di whistleblowing.

Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Il Referente TAC dell’Unità di Staff Comunicazione e Marketing Istituzionale ha attestato che non risulta pervenuta all’URP nessuna segnalazione in ordine a episodi di cattiva amministrazione, conflitti di interessi, corruzione ect.

Patti di integrità nelle procedure di affidamento di contratti pubblici

Il Referente TAC del Settore Servizi Tecnici ha attestato che:

- negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito è prevista la clausola di salvaguardia ed è specificato che il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all’esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto
- è stata acquisita la dichiarazione dei soggetti esterni contraenti o interessati ai relativi provvedimenti circa la sussistenza o meno di rapporti di parentela, coniugio o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dipendenti dell’Ateneo e i Componenti degli Organi di Ateneo
- si è proceduto alla verifica a campione su almeno il 10% delle diverse procedure di affidamento, sull’effettiva sottoscrizione dei patti d’integrità, da parte degli operatori economici intervenuti
- il Patto d’integrità è allegato ai documenti di tutti i contratti per l’affidamento di lavori, forniture e servizi stipulato con l’Ateneo
- non è stato necessario attivare azioni di tutela previste nel protocollo di legalità o nei patti di integrità.

Non sono pervenute al RPCT segnalazioni relative alla violazione dell’obbligo e a casi di attivazione delle azioni di tutela previste nei patti di integrità.

Area di rischio affidamento di lavori, servizi e forniture (rinominata contratti pubblici)

Il Direttore Generale e il Referente TAC del Settore Servizi Tecnici hanno attestato che l'Ateneo ha aderito al portale EmPULIA della Regione Puglia per l'utilizzo dell'albo dei fornitori e professionisti ovvero di altra centrale di committenza e che si è provveduto a registrare/accreditare il personale autorizzato ad operare sulla piattaforma individuata.

Bari 28 aprile 2023

Il Responsabile della Prevenzione
della Corruzione della Trasparenza

dott.ssa Francesca Santoro